

IL PROGETTO	
SOGGETTI ATTUATORI	• Cooperativa sociale Attilio Giordani onlus (in erigenda Fondazione) • Parrocchia S. Dionigi in Ss Clemente e Guido
SOGGETTI INTERESSATI	Soggetto promotore • Parrocchia S. Dionigi in Ss. Clemente e Guido Soggetto finanziatore • Cooperativa sociale Agio Soggetti coinvolti • Acli • Caritas parrocchiale • Conferenza S. Vincenzo
DATI DI CONTESTO	La cooperativa sociale Attilio Giordani nasce nel 2003 tra insegnanti salesiani e nel 2005 dà vita ad una scuola media e a due percorsi liceali presso l'Opera don Guanella in Milano: il Don Bosco Village School, sito in via Mac Mahon, 92. Oggi gode di uno stato patrimoniale solido, da ri-utilizzare e investire pastoralmente. AGIO, che ha consolidato nel tempo una certa sostenibilità economica della propria azione sociale, intende ora mettersi al servizio della pastorale giovanile nell'ambito della Chiesa locale. La Parrocchia S. Dionigi del quartier Pratocentenaro è molto attiva nell'ambito dell'impegno educativo (attraverso la grande realtà dell'Oratorio San Paolo VI, della Polisportiva TNT e della Scuola dell'infanzia e primaria Maria Immacolata) e nell'ambito socio-caritativo (attraverso l'impegno sul territorio della Caritas parrocchiale, della Conferenza S. Vincenzo e delle ACLI) La Parrocchia desidera sfruttare la proposta di insediamento del nuovo Collegio Univeritario Agio per strutturare meglio l'utilizzo degli spazi ad uso pastorale negli ambienti della Parrocchia stessa. Accanto al nuovo Polo Educativo (Oratorio S. Paolo VI, Scuola Maria Immacolata e Collegio Agio) negli spazi di Via De Martino/Suzzani, si creerebbe un nuovo Polo Socio Caritativo (Acli, Caritas, Conferenza S. Vincenzo) negli ambienti di Via Val Maira/Largo S. Dionigi. Attualmente le realtà parrocchiali che operano nel sociale e nella carità necessitano di spazi moderni, meglio strutturati, a norma di legge ed adeguati al servizio che svolgono. Risulta oggi centrale un proficuo lavoro di rete, così da creare le giuste sinergie e valorizzare i singoli campi di impegno pastorale, provando a capitalizzare le professionalità, i talenti e le esperienze di volontariato, attraverso un tavolo di lavoro permanente, che funga da strumento per una rinnovata azione d'impegno sociale che risponda alle nuove sfide del mondo moderno

FINALITA' E OBIETTIVI

- **Fare Impresa educativa** nel senso più nobile e alto del termine, significa affrontare quotidianamente aspetti complicati quali la progettazione educativa, pastorale, caritativa, curricolare, formativa, gestionale.
- **Fare rete** – e operare – è una modalità paradigmatica indispensabile anche per “fare affari d’anime”, come diceva don Bosco, facendo scuola, facendo Chiesa, facendo famigli con strategie e strumenti adeguati alla complessità dei tempi moderni

Pertanto si mette allo studi la volontà di:

- **Realizzare un Collegio Universitario residenziale** presso l’attuale spazio Acli della Parrocchia S. Dionigi e il secondo piano dell’Oratorio riqualificando il primo piano dello stesso edificio e altri ambienti
- **Ampliare e meglio qualificare azioni di pastorale giovanile** (18-25 anni) nella fattispecie a favore di studenti universitari, come occasione per implementare la pastorale universitaria diretta ai giovani della Parrocchia, del decanato, del territorio.
- **Promuovere la creazione di un polo educativo** in sinergia con l’Oratorio e la Scuola Maria Immacolata che si fondi su formazione, servizio e cammino vocazionale, inteso come ricerca della chiamata specifica all’Amore.
- **Promuovere residenzialità educativa** per i giovani provenienti da fuori Milano che andrebbero a integrarsi, incontrare e vivere l’importante età della crescita insieme a quelli abitanti già in Parrocchia. Si sta progettando quindi una realtà aperta e integrata in cui risulta centrale:
 - L’accoglienza incondizionata dell’altro come dono di Dio;
 - La presenza di un educatore responsabile(direttore di Collegio), coadiuvato dall’assistente spirituale di un sacerdote e della presenza di figure educative intermedie e di supporto all’azione pastorale così da promuovere una crescita integrale dei giovani, condividendo con loro l’annuncio di Gesù e il suo messaggio di salvezza, attraverso azioni, parole e proposte concrete.
 - La condizione degli insegnamenti di Don Bosco e i fondamenti del sistema preventivo. Il Collegio Universitario Agio, quale luogo di formazione, incoraggerà il giovane ad uno studio serio e aperto ai problemi sociali e culturali; favorisce la leale relazione educativa tra formatori e studenti e la convivenza di tutti nel reciproco rispetto.

La proposta di attività di servizio, come l’organizzazione di eventi e attività. Il servizio in Oratorio, nella Scuola e nelle attività caritatevoli. Si alterneranno impegni istituzionali, momenti conviviali e di relax, percorsi formativi e spirituali, in spirito di corresponsabilità e collaborazione con l’Oratorio San Paolo VI e la Scuola Maria Immacolata. I collegiali saranno coinvolti in prima persona e saranno

FINALITA' E OBIETTIVI

	chiamati a svolgere il proprio dovere con puntualità e responsabilità, ma anche ad organizzare il tempo libero e le tante occasioni di crescita personale e di gruppo, che il Collegio potrà offrire. ● Creare una struttura che favorisca un lavoro di rete, come segno di unità di realtà diverse al servizio del territorio nell'ambito socio-caritativo. ● Riqualificare gli spazi dell'ex consultorio e il seminterrato della casa parrocchiale oggi non a norma di legge ed in disuso. L'intervento va a sanare una condizione problematica: il mancato utilizzo e l'ammaloramento di ampi spazi delle strutture parrocchiali. ● Investire in modo significativo sulle realtà socio-caritativa della Parrocchia attraverso spazi adeguati e dignitosi. ● Creare un Polo socio-caritativo della Parrocchia sulla piazza centrale del quartiere Pratocentenaro significa rimettere al centro dell'attenzione pastorale l'uomo e i suoi bisogni. ● Valorizzare l'impegno e l'operato dei volontari di Caritas e S. Vincenzo che con questo progetto avranno a disposizione uffici dedicati, magazzini più capienti e un accesso facilitato alla strada, in un contesto moderno e dignitoso
GLI SPAZI	Il polo socio-caritativo si inserirebbe al piano terreno della Casa parrocchiale(ex consultorio) su una superficie di oltre 125 mq adibiti ad uffici e accoglienza e su circa 100 mq adibiti a magazzino. Il progetto desidera garantire la comoda fruibilità a tutti, con accessi indipendenti ed autonomi. Gli spazi saranno strutturati in modo da permettere il carico/scarico delle merci. ACLI: 3 UFFICI (CAF, PATRONATO, CIRCOLO ACLI) con servizio igienico e sala d'attesa CARITAS: 1 ufficio dedicato. S. VINCENZO: 1 ufficio dedicato e 2 magazzini (1 per i generi alimentari di circa 37 mq, e 1 per abbigliamento e merci varie di circa 12mq) con disimpegno di circa 8mq per la distribuzione. Eventualmente potrà essere disponibile un altro spazio di circa 20mq. A disposizione di Caritas e Conferenza S. Vincenzo un servizio igienico e una sala riunioni. Si rende necessario uno studio approfondito degli ingressi, in modo che possano essere garantiti tutti gli accessi: ● Accessi il più possibile indipendenti e fruibili ai disabili. ● Un migliore afflusso ai locali della Parrocchia al 1° piano: ● Una corretta areazione dei locali stessi. ● Una disposizione degli spazi che si ponga in relazione con l'ambiente esterno (Via Val Maira e piazza Largo S. Dionigi)
	Per consentire l'insediamento di uno spazio adeguato per il Collegio, in spazi ben distinti ma interagenti con l'Oratorio, occorre una diversa ri-disegnazione degli spazi, così da valorizzare adeguatamente le attuali presenze pastorali/educative e socio-assistenziali della Parrocchia S. Dionigi.

RIASSETTI CONSEQUENZIALI	● SPAZI AD USO ESCLUSIVO DEI COLLEGIALI: il secondo piano dell'Oratorio sarà strutturato in maniera tale da ricavare 42 posti letto (tra camere doppie e singole). Verrà utilizzato lo spazio oggi in disuso del grande terrazzo sopra il primo piano. Verranno ricavati spazi nella torre campanaria per aule studio e uffici, mentre negli interrati saranno predisposti spazi per la logistica e la segreteria del Collegio ● SPAZI AD USO ESCLUSIVO DELL'ORATORIO: realizzazione di 6 aule nuove per i catechismi e le attività di pastorale giovanile al primo piano. Sarà eliminato l'appartamento attualmente insito nel cuore dell'Oratorio. ● SPAZI CONDIVISI (Oratorio e Collegio): Cappella, attuale spazio Acli e salone dell'Oratorio (ove si realizzeranno auditorium, sale ludico-aggrgative con presenza educativa e refettorio) L'accesso all'Oratorio rimarrà in via De Martino 2, mentre il Collegio avrà come ingresso viale Suzzani 73. In questa fase di ri-disegnazione della struttura dell'Oratorio, si andrebbero a riammodernare gli impianti elettrici del primo e secondo piano, mettendo allo studio anche una riqualificazione a più lotti e realizzabile nel tempo, del piano terra e dell'interrato, oggi non inquadrabile come spazio idoneo alle attività sportive.
STRUMENTI E FORMULE GIURIDICHE	Cessione del diritto di superficie e comodato La Parrocchia cederebbe il diritto di superficie esclusivo ad Agio del secondo piano e della torre campanaria per un tempo congruo da stabilire con gli organi deputati curiali; mentre per gli spazi condivisi, occorrerà studiare una formula di comodato a titolo oneroso dopo una fase di avvio dello studentato non inferiore a cinque anni. La cessione del diritto di superficie libera la parrocchia da oneri e onori, il comodato d'uso a titolo oneroso consente alla parrocchia un rientro economico nel tempo con una struttura ammodernata
PASSAGGI ISTITUZIONALE E PASTORALI	Il parroco, con l'ausilio della consulenza dell'Avv. Lidia Galfrascoli, degli economisti della Parrocchia, del Geo.. Silvano Pirovano e di alcuni parrocchiani, si è fatto promotore di uno studio iniziale di fattibilità che ha coinvolto i sacerdoti della comunità e il Vicario Episcopale Mons. Carlo Azimonti per un primo parere. Sentito il Consiglio Pastorale, si confronterà con il Consiglio Affari Economici e gli Uffici di Curia per l'istanza. Ottenuto il consenso e il parere consultivo, comunicherà l'orientamento definitivo della Parrocchia alla Cooperativa Agio che avvierà successivamente gli studi di fattibilità. Il parroco aggiornerà gli organi parrocchiali per una corretta informazione.
COSTI	I costi per questa imponente operazione si attestano a circa 1.200.000 euro e saranno interamente a carico di Agio
TEMPI	

	Si prevede di arrivare a raccogliere i pareri del caso entro l'Estate 2021 per poi avviare le fasi operative a partire dall'autunno 2021. Se il progetto complessivo verrà approvato, il primo lotto dei lavori riguarderà la creazione del Polo socio- caritativo
--	--